

COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA Provincia di Macerata

Progetto:

Messa in sicurezza di fabbricati in località Gualdo via Capo le Case - Comparto 1

Responsabile Unico del Procedimento e Coordinamento:

Ing. Michele Fraticelli Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata, n. 1036

Progettista:

CFT Engineering SRL
Ing. Riccardo Fabbri
Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Forlì Cesena, n. 2551/A







Progetto esecutivo ottobre 2018 Relazioni Tecniche Descrittive lololo 0 0 1 |R|T|D



COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA Provincia di Macerata

Progetto:

Messa in sicurezza del fabbricato Foglio 35 p.la 190 in località Gualdo via Capo le Case - Comparto 1

Responsabile Unico del Procedimento e Coordinamento:

Ing. Michele Fraticelli Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata, n. 1036

Progettista:

CFT Engineering SRL
Ing. Riccardo Fabbri
Ordine degli Ingegneri

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì Cesena, n. 2551/A







Progetto esecutivo
Relazione Tecnica Descrittiva

Codice elaborato e file

Comparto
Particella
Tipo Doc.
Stato
N. Progress.
Rev.
COMP 1 190 RTD A 001 A

SISMA 2016. LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO FOGLIO N.35 P.LLA 190, IN CASTELSANTANGELO SUL NERA - LOCALITA' GUALDO, GRAVEMENTE DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26-30 OTTOBRE E SUCCESSIVI

RELAZIONE

La presente relazione è inerente ai lavori di messa in sicurezza di un edificio in Castelsantangelo sul Nera, località Gualdo in (MC) in via Capo le case che minaccia la viabilità della strada comunale Capo le case.

L'edificio gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 26-30 ottobre 2016 e successive repliche è individuato catastalmente al foglio n.35 p.lla 190 nel comune di Castelsantangelo sul Nera, mentre la proprietà è di ditte private di cui agli allegati estratti catastali.

La presente relazione progettuale è redatta dalla CFT Engineering s.r.l. nella persona dell'ing. Riccardo Fabbri iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena al n.2551/A.

Lo scrivente è stato incaricato con Determina del Responsabile Ufficio Sisma – Area Privata del comune di Castelsantagelo sul Nera n.43 del 27-09-2018 registro generale n.1236

Visto il danno dell'edificio, che presenta lesioni diffuse e alcuni crolli parziali, ma tale da non determinare la demolizione dell'edificio stesso, si procederà con la cinturazione mediante tirantature con funi in acciaio.

In particolare, nella porzione avente maggiore altezza, verrà eseguita una cinturazione totale esterna a livello della copertura, mentre nelle restanti parti aggettanti la pubblica via si eseguiranno delle cinturazioni vincolate. Inoltre dovranno essere puntellate con sostegni lignei e sbadacchiature due aperture.

Al fine di garantire la sicurezza al passaggio nella pubblica via, è necessario anche rimuovere i coppi prossimi al canale di gronda, già allo stato attuale pericolosamente scivolati verso l'esterno. Al fine di evitare crolli di porzioni secondarie si prescrive anche lo smontaggio dei comignoli che potrebbero crollare verso la strada comunale.

Per ulteriori dettagli si rimanda agli elaborati grafici.

DIMENSIONAMENTO CINTURAZIONE MEDIANTE TIRANTATURE CON FUNI IN ACCIAIO

Per il dimensionamento delle opere di messa in sicurezza sono state seguite le indicazioni contenute nel "Vademecum STOP" del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dell'aprile 2010.

L'intervento consiste nella messa in opera di puntellature lignee al fine di evitare il ribaltamento della facciata rimanente più prossima alla strada comunale.

Si allega alla presente il calcolo eseguito con foglio elettronico.

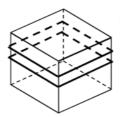
il progettista

Ing. Riccardo Fabbri

(CFT Engineering s.r.l.)

VERIFICA OPERA TIRANTATURE CON FUNI IN ACCIAIO

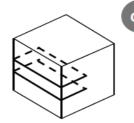
Riferimento § 4.7 Vademecum STOP - Configurazioni CE,CP e CV





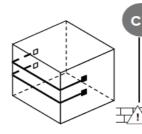
CINTURAZIONE TOTALE ESTERNA

Possibilità di avvolgimento completo Larghezza pareti da contenere non molto estese



CINTURAZIONE PARZIALE PASSANTE

Presenza di aperture laterali allineate (o possibilità di praticare fori) a distanza non ravvicinata dalla parete da presidiare o possibilità di praticare fori passant in zone in cls o in blocchi lapidei



CINTURAZIONE VINCOLATA

Presenza pareti laterali su cui poter vincolare la fune a distanza non ravvicinata dalla parete da presidiare in zone in cls o in blocchi lapidei

Calcolo delle sollecitazioni sui puntoni

Nome	Descrizione	Pesi parziali [kN/mq]	Peso totale [kN/mq]	Ψ_2
permanenti strutturali (G ₁)	solaio latero-cemento 16+4 cm	2,60	2,60	
	intonaco	0,30		
permanenti non strutturali (G ₂)	caldana e massetto (8 cm)	1,10	3,00	
	pavimentazione	0,40	5,00	
	tramezzi	1,20		
carichi variabili (Q)	Cat. A - ambienti ad uso residenziale	2,00	2,00	0,3

Nome	Descrizione	Peso [kN/mc]	Simbolo
permanenti strutturali (G ₁)	murature	20,00	γ _m

	Simbolo	Piano 1	Piano 2	Piano 3
Spessore paramento murario [m]	s _m	0,50	0,50	0,50
Larghezza facciata da presidiare [m]	L		17,80	
Altezza interpiano [m]	h _{int}	2,08	2,83	1,15
Luce d'influenza del solaio [m]	L _{solaio}	2,30	2,30	2,30
Peso solaio [kN/mq]	$P_{\mathcal{S}} = G_1 + G_2 + \Psi_2 \cdot Q =$	6,20	6,20	6,20
Altezza del piano [m]		0,80	3,35	2,30
Quota del piano [m]		0,80	4,15	6,45

Classe prestazionale A - S _a	0.504
Classe prestazionale A Sa	0,501

In tali ipotesi si ottiene:

		Piano 1	Piano 2	Piano 3
$W_j = W = W_{parete} + W_{solaio} = \gamma_m \cdot h_{int} \cdot s_m \cdot L + (G_1 + G_2 + \Psi_2 \cdot Q) \cdot L_{solaio} \cdot L$	[kN]	623,18	756,68	458,53
$\gamma_j = \frac{\sum_{i=1}^n W_i}{\sum_{i=1}^n W_i \cdot h_i} \cdot h_j$		0,22	1,16	1,80
$F_{h,j}$	[kN]	138,94	875,18	824,26
		Piano 1	Piano 2	Piano 3

Verifica del cavo

Si riporta di seguito la verifica del cavo in acciaio.

NON VERIFICATO

Piano con sforzo max Piano 2 Interasse del piano [m] 2,825

Verifica dei ritti di distribuzione

Si riporta di seguito la verifica dei ritti lignei di dstribuzione.

L'asta è realizzata in legno C16

Si considerano inoltre le seguenti classi:

classe di servizio: 3

classe durata dei carichi: istantanea

Parametri meccanici del legno:

$f_{m,k}$	16,00	Мра
$f_{v,k}$	1,80	Мра
K _{mod}	0,90	
ү м	1,00	
$f_{m,d} = K_{mod} \cdot f_{c,0,k} / \gamma_M$	14,40	Мра
$f_{v,d} = K_{mod} \cdot f_{v,k} / \gamma_M$	1,62	Мра
E _{0,05}	5360	Мра

Parametri geometrici della sezione:

Tarametri Beometrici aciia sezione.		
Interasse tra i ritti in legno	1,50	m
Base - B	0,15	[m]
Altezza - B	0,15	[m]
Area - A	0,0225	[mq]
Momento d'inerzia - J	4,21875E-05	[m ⁴]
Modulo Resistente - W	0,0005625	[m ³]
Momento resistente - M _R	8,10	kNm
Taglio resistente - V _R	24,30	kN
Carico sui ritti di distribuzione - q	13,16	kN/m

Momento flettente sul ritto:

per tener conto della cedevolezza degli appoggi e della riduzione del momento negativo rispetto all'asse dello schema di calcolo (troncamento della cuspide) si assume un momento negativo massimo pari a $q \cdot z^2/10$

M_{ritto} 1,32 kNm VERIFICATO

Taglio sul ritto:

 V_{ritto} 7,89 kN VERIFICATO

Verifica della distanza di ancoraggio sulla muratura D $_{\min}$

Si assume muratura con le seguenti caratteristiche (muratura in pietre a spacco con buona tessitura, § C.B.8, NTC 2008)

Resistenza media a taglio della muratura - τ_{0}	0,08	Мра
Coeff. di sicurezza parziale in caso di sisma - γ_{M}	2,00	
Resistenza di progetto a taglio muratura - $\tau_{0,d}$	0,028	Мра

Si assume, inoltre, che il tiro della fune si distribuisca lungo due superfici di area $D_{min} \cdot s_m$; si ricava quindi:

Piano con sforzo max Spessore murario [m]

iano 2 0,5

 $D_{min} = T/(2 \cdot s_m \cdot \tau_{0,d})$ 2788 mm

Verifica del prolungamento massimo ritti f max

Il prolungamento massimo dei ritti f_{max} oltre l'ultimo appoggio è calcolato con uno schema a mensola. Se M_R e V_R sono il momento ed il taglio resistente si ha che:

$$M_R = 1/2 \cdot q \cdot f_{max}^2$$

$$V_R = q \cdot f_{max}$$

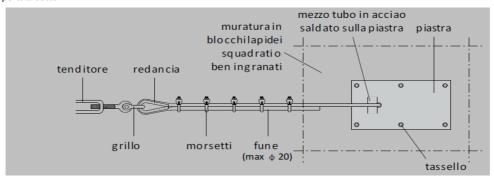
da cui, considerando un opportuno coefficiente di sicurezza che tenga conto dell'eventuale spinta della copertura (γ_q =1.5) e arrotondando ai 10 cm inferiori, si ha che:

$$f_{max} = \frac{1}{\gamma_q} min\left(\frac{V_R}{q}; \sqrt{\frac{2M_R}{q}}\right)$$

0,70 m

Verifica della piastra di ancoraggio

Di seguito si illustrano le verifiche che hanno portato alla compilazione della tabella 7 della scheda TA del Vademecum STOP, riferita al particolare 5a del Vademecum e riportato in Figura 4.79 riportata sotto.



Verifica del rifollamento della piastra ad opera del cavo

 $F_{b,Rd} = k \cdot \alpha \cdot f_{tk} \cdot \Phi \cdot t/\gamma_{m2}$ 154,8 kN VERIFICATO

dove:

 α - coefficiente che tiene conto della distanza dal bordo, nella direzione del carico applicato

k - coefficiente che tiene conto della distanza dal bordo, nella direzione perpendicolare al carico applicato

f_{tk} - resistenza a rottura del materiale della piastra

Ø - diametro del cavo

t - spessore della piastra

 γ_{m2} - coefficiente di sicurezza parziale per la verifica delle unioni

l	1	
arico applicato	2,5	
	430 MPa	

VERIFICATO

VERIFICATO

18 mm 10 mm

1,25

Verifica dei tasselli

Si utilizzano i seguenti tasselli con le caratteristiche sotto riportate:

N° tasselli 6
Diametro tasselli 12 mm

Descrizione	Filetto	
Descrizione	M10	M12
Diametro [mm]	10	12
Zona tesa, cls fessurato C20/25 trazione [kN]	7,6	12,3
Zona tesa, cls fessurato C20/25 taglio [kN]	20,5	24,5
Zona compressa, cls non fess.C20/25 trazione[kN]	11,9	14,3
Zona compressa, cls non fess. C20/25 taglio [kN]	20,7	34,3
Profondità foro [mm]	95	105
Diametro foro [mm]	15	18
Profondità ancoraggio [mm]	70	80
Distanza caratteristica tra ancoranti [mm]	216	240
Distanza minima tra ancoranti [mm]	70	80
Distanza caratteristica dai bordi [mm]	107	120
Distanza minima dai bordi [mm]	70	80
Spessore minimo supporto [mm]	140	160
Coppia di serraggio [M·m]	55	80

Taglio agente su ciascun tassello: 13,01 kN
Sforzo normale massimo su ciascun tassello: 5,00 kN



Direzione Provinciale di Macerata Ufficio Provinciale - Territorio

Servizi Catastali

Comune di: CASTELSANTANGELO S NERA

Elenco Subalterni

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Data: 30/10/2018 - Ora: 11.07.59 - Pag: 1

Visura n.: T118542

Comune	,	Se	zione	Foglio	Parti	cella	Tipo mappale	del:
	CASTELSANTANGELO S NERA			35	19	90		
Sub	UBICAZIONE via/piazza		n°civ	Piani	Scala	Int.	DESCR	IZIONE
1	LOCALITA' SPINA DI GUALDO			S1-T1			A04 ABITAZIONI DI TIPO P	OPOLARE
2	VIA CAPO LE CASE		6	S1 PT 0001			A06 ABITAZIONI DI TIPO R	URALE

Unità immobiliari n. 2 Tributi erariali: 0,00

Visura telematica





Mod. EP/2 CEU

Ufficio Tecnico Erariale di MACERATA

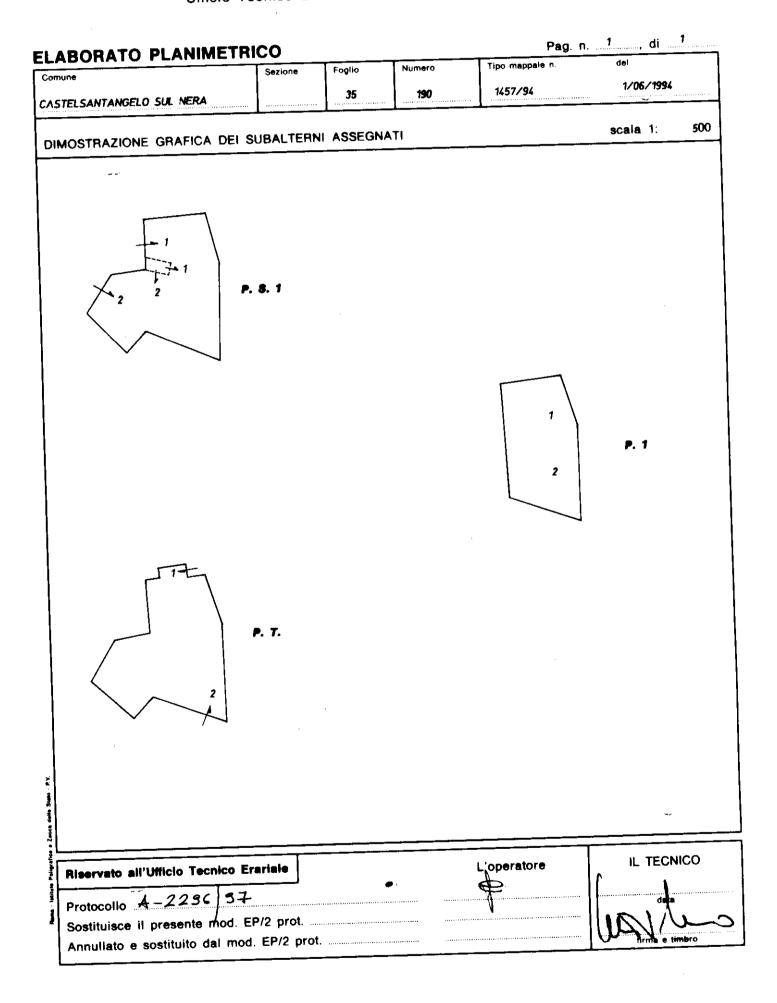
ELABORATO PLANIMETRICO Tipo mappale n. Numero Foglio 1/06/1994 1457/94 190 **35** CASTELSANTANGELO SUL NERA 500 scala 1: DIMOSTRAZIONE GRAFICA DEI SUBALTERNI ASSEGNATI P. S. 1 P. 1 2 P. T. IL TECNICO L'operatore Protocollo 4-2236 57 Sostituisce il presente mod. EP/2 prot. Annullato e sostituito dal mod. EP/2 prot.





Mod. EP/2 CEU

Ufficio Tecnico Erariale di MACERATA







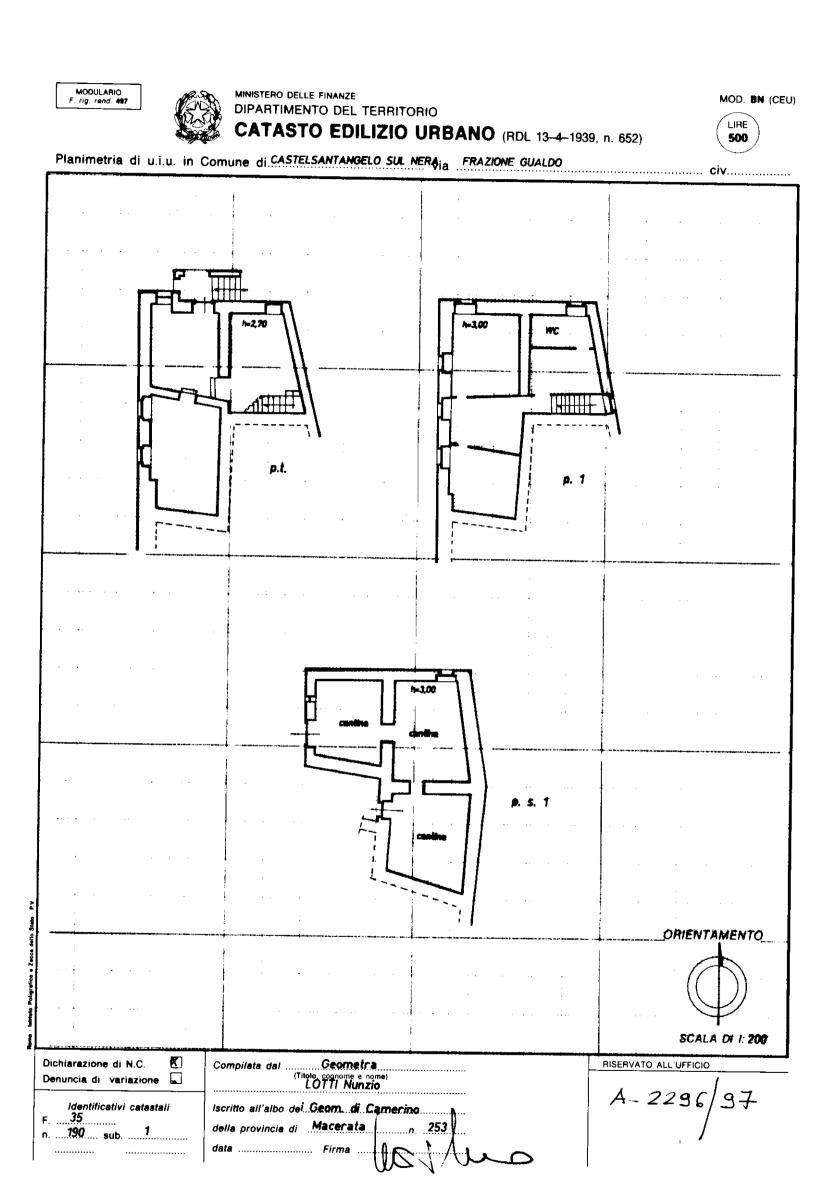
Mod. EP/1 CEU

Ufficio Tecnico Erariale di MACERATA

LABORATO PLANIMETRICO Ubicazione e riferimenti catastali del						
Comune CASTELSANTANGELO SUL NERA			C.T. Sez.	Fgl	Mapp.	
Via/piazza FRAZIONE GUALDO	n. n		C.E.U. Sez.			
ESTRATTO DI MAPPA	scala 1:	10 00	Tipo mappale n.			
	-27					
	790					
•	~					

us w*						
					N	
					1	
					1	
					ı	
					η	
Riservato all'Ufficio Tecnico Erariale			'pperatore	H	TECNICO	
	• 1		Photo:	1	1	
			T		data	
Sostituisce il presente mod. EP/1 prot		*****		2201	MAL	
Annullato e sostituito dal mod. EP/1 prot					ma e timbro	







COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA Provincia di Macerata

Progetto:

Messa in sicurezza del fabbricato Foglio 35 p.la 263 in località Gualdo via Capo le Case - Comparto 1

Responsabile Unico del Procedimento e Coordinamento:

Ing. Michele Fraticelli Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata, n. 1036

Progettista:

CFT Engineering SRL Ing. Riccardo Fabbri Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì Cesena, n. 2551/A

• C E T







Progetto esecutivo
Relazione Tecnica Descrittiva

Codice elaborato e file

Comparto
Particella
Tipo Doc.
Stato
N. Progress.
Rev.
COMP1 263 RTDP001 A

SISMA 2016. LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO FOGLIO N.35 P.LLA 263, IN CASTELSANTANGELO SUL NERA - LOCALITA' GUALDO, GRAVEMENTE DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26-30 OTTOBRE E SUCCESSIVI

RELAZIONE

La presente relazione è inerente ai lavori di messa in sicurezza di un edificio in Castelsantangelo sul Nera, località Gualdo in (MC) in via Capo le case che minaccia la viabilità della strada comunale Capo le case.

L'edificio gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 26-30 ottobre 2016 e successive repliche è individuato catastalmente al foglio n.35 p.lla 263 nel comune di Castelsantangelo sul Nera, mentre la proprietà è di ditte private di cui agli allegati estratti catastali.

La presente relazione progettuale è redatta dalla CFT Engineering s.r.l. nella persona dell'ing. Riccardo Fabbri iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena al n.2551/A.

Lo scrivente è stato incaricato con Determina del Responsabile Ufficio Sisma – Area Privata del comune di Castelsantagelo sul Nera n.43 del 27-09-2018 registro generale n.1236

Secondo lo scrivente, il livello di danno localizzato nella porzione aggettante alla pubblica via, è tale per cui è necessaria la demolizione dell'edificio. In particolare la facciata laterale presenta un crollo pressoché totale (si veda fotografia n. 1), la copertura, ancora in essere, è carente quindi di uno dei 4 supporti creando quindi una concentrazione di tensioni sulle rimanenti porzioni di muratura.

La puntellatura si ritiene quindi che non sia sufficiente a garantire la sicurezza della pubblica via e si procederà quindi con la demolizione totale dell'edificio.

Per ulteriori dettagli si rimanda agli elaborati grafici.

il progettista

Ing. Riccardo Fabbri

(CFT Engineering s.r.l.)

Agenzia del Territorio **CATASTO FABBRICATI** Ufficio Provinciale di Macerata

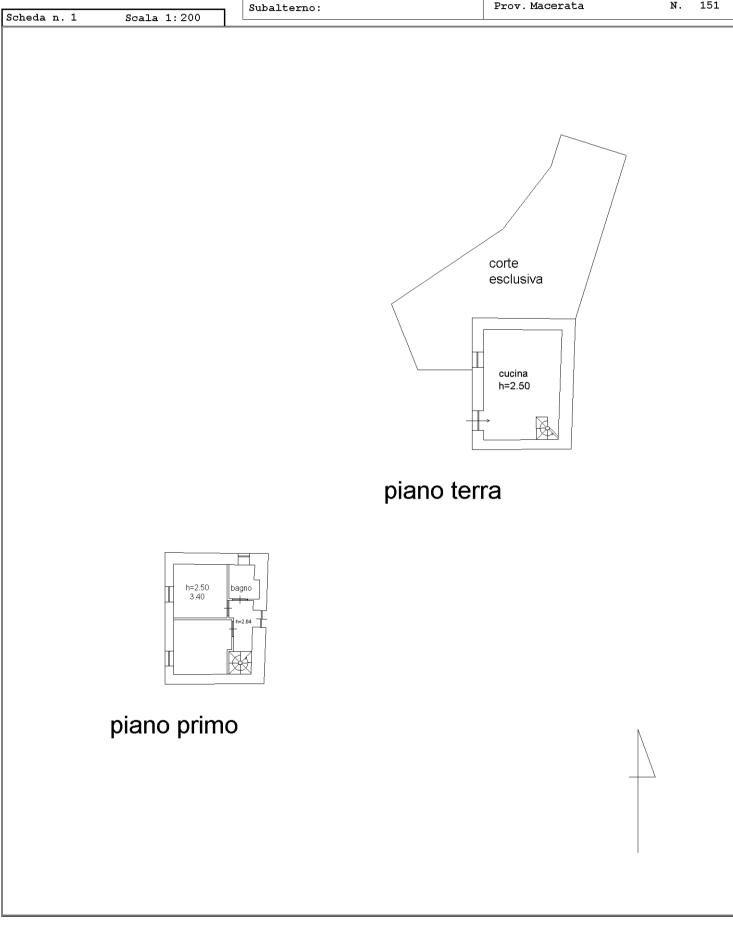
Dichiarazione protocollo n MC0264031 del 09/11/2007 Planimetria di u.i.u. in Comune di Castelsantangelo Sul Nera Loc. Spina Di Gualdo

Identificativi Catastali:

Sezione: Foglio: 35 Particella: 263

Compilata da: Scatocetti Maurizio Iscritto all'albo: Geometri

N. 151 Prov. Macerata





COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA Provincia di Macerata

Progetto:

Messa in sicurezza del fabbricato Foglio 35 p.la 269 in località Gualdo via Capo le Case - Comparto 1

Responsabile Unico del Procedimento e Coordinamento:

Ing. Michele Fraticelli Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata, n. 1036

Progettista:

CFT Engineering SRL Ing. Riccardo Fabbri

Ing. Riccardo Fabbri Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì Cesena, n. 2551/A







Progetto esecutivo
Relazione Tecnica Decrittiva

Codice elaborato e file

Comparto
Particella
Tipo Doc.
Stato
N. Progress.
Rev.
COMP 1 2 6 9 RTD P 0 0 1 A

SISMA 2016. LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO FOGLIO N.35 P.LLA 269, IN CASTELSANTANGELO SUL NERA - LOCALITA' GUALDO, GRAVEMENTE DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26-30 OTTOBRE E SUCCESSIVI

RELAZIONE

La presente relazione è inerente ai lavori di messa in sicurezza di un edificio in Castelsantangelo sul Nera, località Gualdo in (MC) in via Capo le case che minaccia la viabilità della strada comunale Capo le case.

L'edificio gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 26-30 ottobre 2016 e successive repliche è individuato catastalmente al foglio n. 35 p.lla 269 nel comune di Castelsantangelo sul Nera, mentre la proprietà è di ditte private di cui agli allegati estratti catastali.

La presente relazione progettuale è redatta dalla CFT Engineering s.r.l. nella persona dell'ing. Riccardo Fabbri iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena al n. 2551/A.

Lo scrivente è stato incaricato con Determina del Responsabile Ufficio Sisma – Area Privata del comune di Castelsantagelo sul Nera n. 43 del 27-09-2018 registro generale n. 1236

Dalle note GTS emerge quanto segue: Edificio in muratura disposto su 3 piani di cui 1 seminterrato. Visto il quadro fessurativo esteso e molto importante nello spigolo Ovest, sono necessari per la messa in sicurezza della pubblica via opere di puntellamento e cinturazione.

Secondo lo scrivente, il livello di danno localizzato nella porzione aggettante alla pubblica via, è tale per cui è necessaria la demolizione di tale porzione. In particolare lo spigolo visibile dalla fotografia n. 3 si trova in una condizione di forte instabilità ed a ridosso dello stesso, nella porzione di muratura posta in adiacenza alla copertura adiacente più bassa, sono presenti dei crolli del paramento verticale composto da blocchi forati (in calcestruzzo a laterizio). Oltre a ciò, come visibile dalla fotografia n. 7, è in atto una traslazione dell'intera porzione verso la strada comunale come visibile dalla profonda fessura diagonale nella fotografia sopracitata. Visto quindi il materiale componente la porzione più alta di tali paramenti murari, di nuova concezione e quindi senza alcun valore storico-documentale, si ritiene che la demolizione di tale porzione di edificio non rechi danno al patrimonio storico.

Per maggior chiarezza si riporta di seguito una vista aerea eseguita con drone dalla quale si vede chiaramente il crollo parziale del paramento murario e la sua composizione in blocchi forati.



Come descritto, la situazione è complessa, per cui l'unica strada per la messa in sicurezza è quella della parziale demolizione.

I lavori si svolgeranno secondo due fasi ben distinte:

- demolizione della porzione di edificio aggettante alla strada comunale;
- messa in sicurezza della restante facciata.

Essendo la situazione a rischio crollo, le operazioni saranno effettuate a mezzo di piattaforme elevatrici su mezzi movibile, autocarri ed autogru.

In prima fase si attuerà la demolizione della porzione prossima alla strada comunale, mentre per la parte retrostante sarà realizzata una puntellatura lignea che garantirà la protezione della via pubblica per un eventuale crollo della porzione restante.

Per gli ulteriori dettagli si rimanda agli elaborati grafici.

DIMENSIONAMENTO PUNTELLATURA LIGNEA

Per il dimensionamento delle opere di messa in sicurezza sono state seguite le indicazioni contenute nel "Vademecum STOP" del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dell'aprile 2010.

L'intervento consiste nella messa in opera di puntellature lignee al fine di evitare il ribaltamento della facciata rimanente più prossima alla strada comunale.

Si allega alla presente il calcolo eseguito con foglio elettronico.

il progettista

Ing. Riccardo Fabbri

(CFT Engineering s.r.l.)

VERIFICA OPERA DI RITEGNO CON PUNTONI LIGNEI

Riferimento § 4. Vademecum STOP

Calcolo delle sollecitazioni sui puntoni

Nome	Descrizione	Pesi parziali [kN/mq]	Peso totale [kN/mq]	Ψ2	
permanenti strutturali (G ₁)	solaio latero-cemento 16+4 cm	2,60	2,60		
	intonaco	0,30			
permanenti non strutturali (G ₂)	caldana e massetto (8 cm)	1,10	2,60 3,00 0 2,00	2.00	
permanenti non strutturan (G ₂)	pavimentazione	0,40	3,00		
	tramezzi	1,20			
carichi variabili (O)	Cat. A - ambienti ad uso residenziale	2,00	2,00	0,3	
carichi variabili (Q)	Cat. H - coperture per sola manut.	0,50	0,50	0,0	

Nome	Descrizione	Peso [kN/mc]	Simbolo
permanenti strutturali (G ₁)	murature	20,00	γ _m

	Simbolo	Piano 1	Piano 2	Piano 3
Spessore paramento murario [m]	S _m	0,60	0,60	0,50
Interasse presidi [m]	D		1,40	
Altezza interpiano [m]	h _{int}	2,73	2,73	1,45
Luce d'influenza del solaio [m]	L _{solaio}	2,20	2,40	2,40
Peso solaio [kN/mq]	$P_S = G_1 + G_2 + \Psi_2 \cdot Q =$	6,20	6,20	5,60
Altezza del piano [m]		2,90	2,55	2,90
Quota del piano [m]		2,90	5,45	8,35

Classe prestazionale B - S _a	0,36
---	------

L'azione sismica ad ogni piano è calcolata in accordo al § 4.2.3.5. Tale azione si immagina concentrata in corrispondenza del solaio di piano. La forza statica equivalente è stata calcolata con la relazione seguente:

$$F_a = \frac{a_g}{g} \cdot S \cdot W_a =$$
 61,42 kN

Fattore di amplificazione:

In tali ipotesi si ottiene:

	Piano 1	Piano 2	Piano 3
$W_j = W = W_{parete} + W_{solaio} = \gamma_m \cdot h_{int} \cdot s_m \cdot D + (G_1 + G_2 + \Psi_2 \cdot Q) \cdot L_{solaio} \cdot D $ [kN]	64,88	66,61	39,12
$\gamma_j = rac{\sum_{i=1}^n W_i}{\sum_{i=1}^n W_i \cdot h_i} \cdot h_j$	0,56	1,06	1,62
$F_{h,j}$ [kN	34,62	65,06	99,67

	Geometra puntoni		Angolo alla base [deg]	
	Altezza [m] Base [m]		[rad]	[deg]
Asta 1	1,50	0,80	1,08	61,93
Asta 2	3,85	2,00	1,09	62,55
Asta 3	6,75	3,50	1,09	62,59

	Sforzi normali sui puntoni
	N [kN]
Asta 1	73,56
Asta 2	141,12
Asta 3	216,53

Verifica asta critica

Si riporta di seguito la verifica dell'asta maggiormente sollecitata.

L'asta è realizzata in legno C16

Si considerano inoltre le seguenti classi:

classe di servizio: 3

classe durata dei carichi: istantanea

Parametri meccanici del legno:

$f_{c,0,k}$	17,00	Мра
$f_{v,k}$	1,80	Мра
K _{mod}	0,90	
Υм	1,50	
$f_{c,0,d} = K_{mod} \cdot f_{c,0,k} / \gamma_M$	10,20	Мра
$f_{v,d} = K_{mod} \cdot f_{v,k} / \gamma_M$	1,08	Мра
E _{0,05}	5360	Мра

Parametri geometrici della sezione:

Parametri geometrici della sezione:		
Lunghezza asta - L	3,20	[m]
Base - B	0,2	[m]
Altezza - B	0,2	[m]
Area - A	0,04	[mq]
Momento d'inerzia - J	0,000133333	[m ⁴]
Raggio d'inerzia - ρ	0,0577	[m]
Coeff. presenza rompitratta - β	0,5	
Lunghezza libea di inflessione - l _{eff}	1,60	[m]
Snellezza - λ	27,71	
$\sigma_{crit,c}$	68,88	[Mpa]
$\lambda_{rel,c}$	0,50	
β_c (legno massiccio)	0,2	
k	0,64	
k _{crit,c}	0,95	
Sforzo normale agente massimo - N	216,53	[kN]
$\sigma_{c,0,d}$	5,41	
$\sigma_{c,0,d}/k_{crit,c} \cdot f_{c,0,k}$	0,56	VERIFICATO

Verifica giunto

Per i giunti, la verifica più rilevante è quella che concerne la tenuta a taglio parallelo alla fibratura del tallone (scalzamento del tallone).

Per la verifica si utilizza la seguente formula:

$$\tau = \frac{N \cdot [cos\alpha - f_a \cdot sin(\alpha - \beta) \cdot cos\beta]}{s \cdot 4s} \leq f_{v,d}$$

Si riporta la verifica del giunto maggiormente sollecitato.

Sforzo normale agente massimo - N	216,53	[kN]
Coefficiente d'attrito statico (legno-legno) - f _a	0,4	
_	27,41	[deg]
α	0,478	[rad]
0	13,00	[deg]
P	0,227	[rad]
S	0,2	[m]
τ	1,07	[Mpa]
•		VERIFICATO



Inoltre, per garantire l'integrità del giunto anche durante un evento sismico il puntone viene collegato al ritto e alla base tramite viti, come illustrato in Figura.

Si omettono le verifiche a schiacciamento locale della parte anteriore e posteriore del dente in quanto, per tali parti, si ammette che si possano verificare fenomeni di plasticizzazione locale.

Verifica ancoraggi

Si dispongono pertanto i picchetti con interasse:

Per la verifica degli ancoraggi si definisce l'azione orizzontale da affidare alla tenuta dei picchetti come l'azione orizzontale totale del puntone cui è sottratta la componente dovuta all'attrito.

Si riporta il calcolo per l'opera di ritegno che si sta analizzando nell'esempio, considerando però, a favore di sicurezza, la configurazione a puntoni convergenti.

0,30 [m]

Tenuta di un picchetto - R _p	10 [kN]
Azione orizzontale asta 1 - A _{h,1}	34,62 [kN]
Azione orizzontale asta 2 - A _{h,2}	65,06 [kN]
Azione orizzontale asta 3 - A _{h,3}	99,67 [kN]
Azione orizzontale Totale - A _{h,t}	199,34 [kN]
Azione verticale asta 1 - A _{v,1}	64,91 [kN]
Azione verticale asta 2 - A _{v,2}	125,23 [kN]
Azione verticale asta 3 - A _{v,3}	192,23 [kN]
Azione verticale Totale - A _{v,t}	382,36 [kN]
azione orizzontale da trattenere $A_h = A_{h,t} - f_a$	$A_{v,t}$ 46,40 [kN]



Direzione Provinciale di Macerata Ufficio Provinciale - Territorio

Servizi Catastali

Comune di: CASTELSANTANGELO S NERA

Elenco Subalterni

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Data: 10/10/2018 - Ora: 14.52.35 - Pag: 1

Visura n.: T210983

Comun	e	Sezione	Foglio	Parti	cella	Tipo mappale	del:
(CASTELSANTANGELO S NERA		35	20	59	12574	
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n°civ	Piani	Scala	Int.	DESCR	IZIONE
1	FRAZ. GUALDO	SNC	S1-T1			ABITAZIONE DI TIPO ECOI	NOMICO
4	FRAZ. GUALDO	SNC	S1-T1			ABITAZIONE DI TIPO ECONOMICO	
5	FRAZ. GUALDO	SNC				GIA' SOPPRESSO	
6	FRAZ. GUALDO	SNC				GIA' SOPPRESSO	
7	FRAZ. GUALDO	SNC				GIA' SOPPRESSO	
8	FRAZ. GUALDO	S1-T	1			ABITAZIONE DI TOPO POPOLARE	
9	FRAZ. GUALDO	SNC	S1-T1			ABITAZIONE DI TIPO POPO	OLARE

Unità immobiliari n. 7 Tributi erariali: 0,00

Visura telematica

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 10/10/2018 - Comune di CASTELSANTANGELO S NERA (C267) - < Foglio: 35 - Particella: 269 - Elaborato planimetrico >

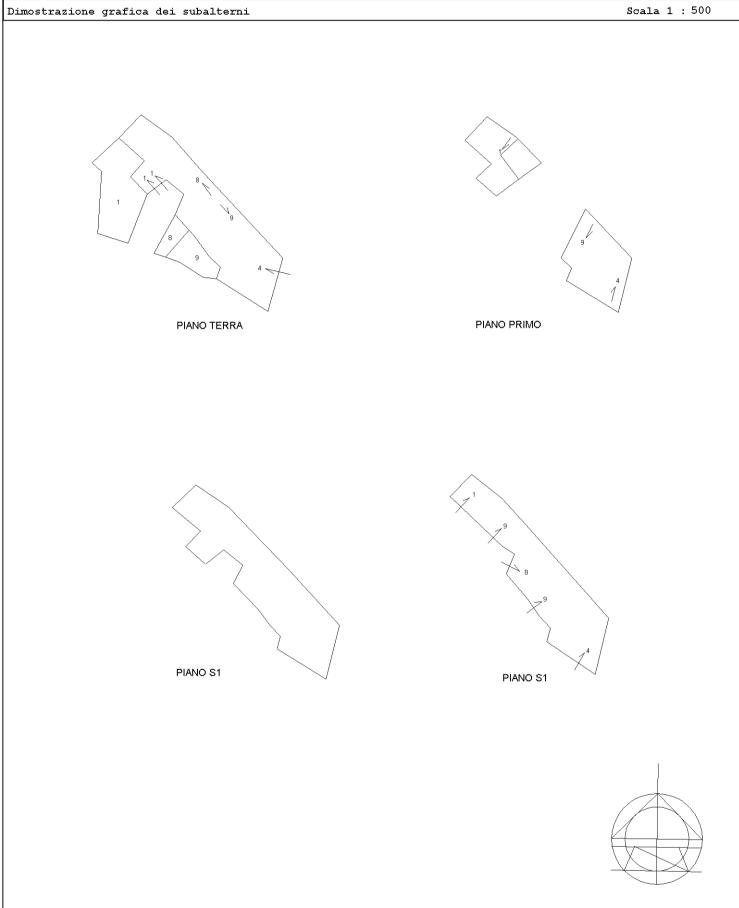
ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da: Cirilli Ernesto Iscritto all'albo: Geometri

Agenzia del Territorio **CATASTO FABBRICATI** Ufficio Provinciale di Macerata

958 Prov. Macerata

Comune di Castelsantangelo Sul Nera Protocollo n. MC0027466 del 17/02/2009 Sezione: Foglio: 35 Particella: 269 Tipo Mappale n. 12574 del 27/01/2009



Agenzia del Territorio **CATASTO FABBRICATI** Ufficio Provinciale di Macerata

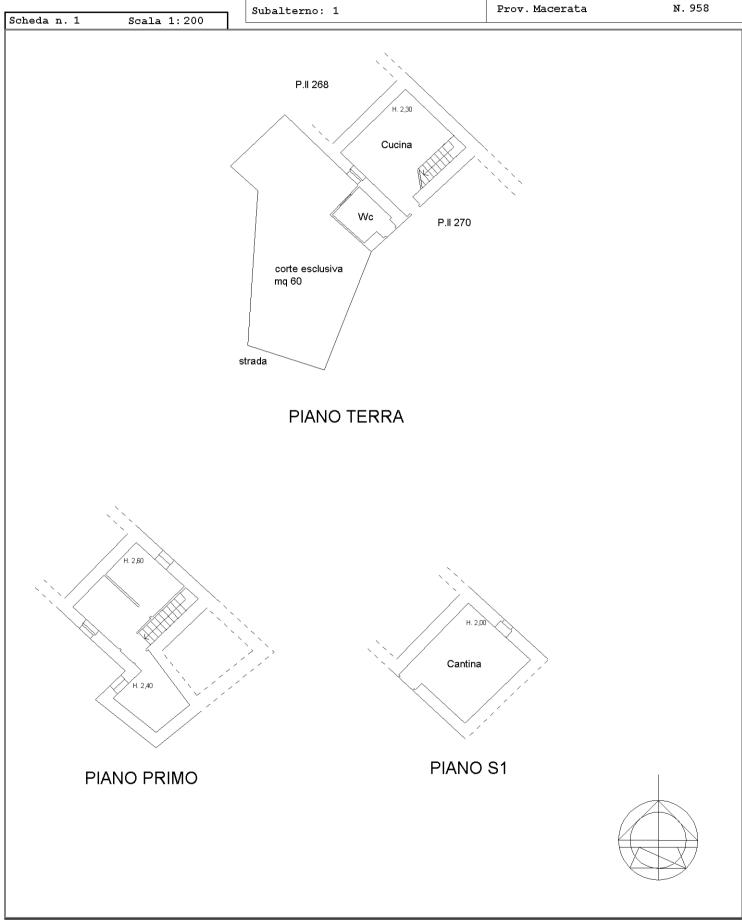
Dichiarazione protocollo n MC0156764 del 26/08/2011 Planimetria di u.i.u.in Comune di Castelsantangelo Sul Nera Via San Martino (gualdo)

Identificativi Catastali:

Sezione: Foglio: 35 Particella: 269 Subalterno: 1

Compilata da: Cirilli Ernesto Iscritto all'albo: Geometri

Prov. Macerata



Agenzia del Territorio **CATASTO FABBRICATI** Ufficio Provinciale di Macerata

Dichiarazione protocollo $^{\rm n}{\rm MC0001383}$ del 08/01/2009Planimetria di u.i.u. in Comune di Castelsantangelo Sul Nera Frazione Gualdo

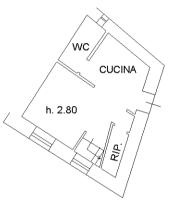
Identificativi Catastali: Sezione: Foglio: 35 Particella: 269

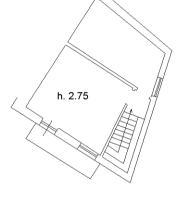
Compilata da: Cirilli Ernesto Iscritto all'albo: Geometri

Prov. Macerata Subalterno: 4

N. 958

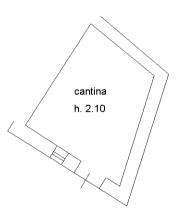
Scheda n. 1 Scala 1:200





PIANO TERRA





PIANO S1

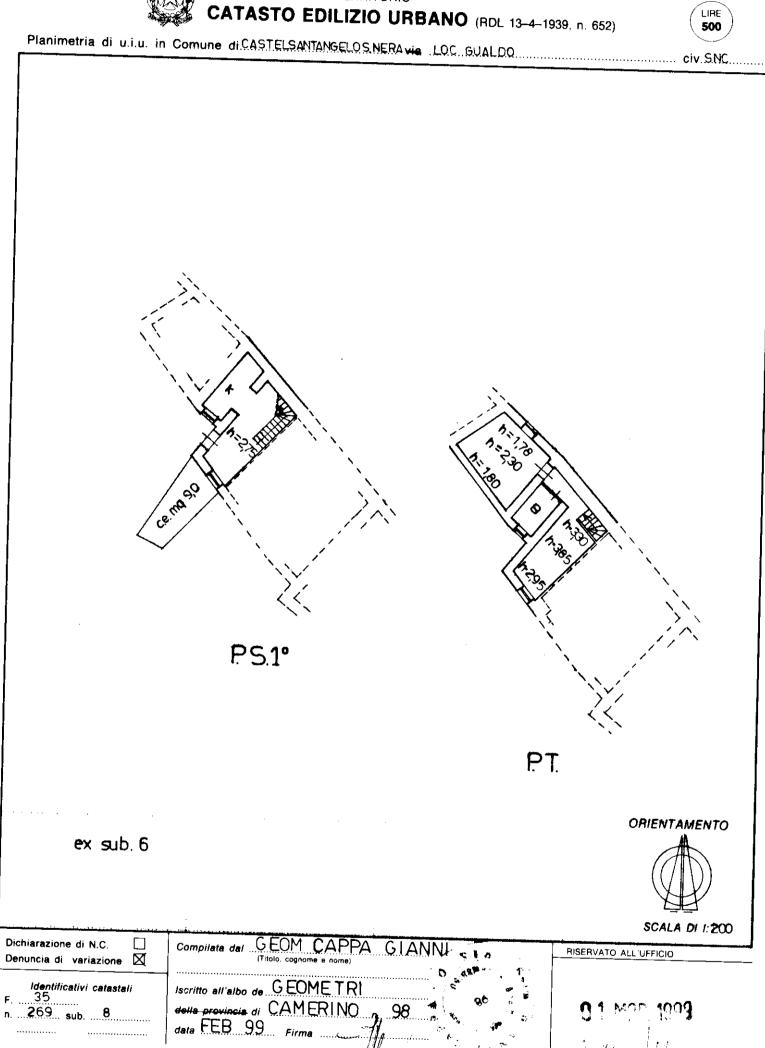


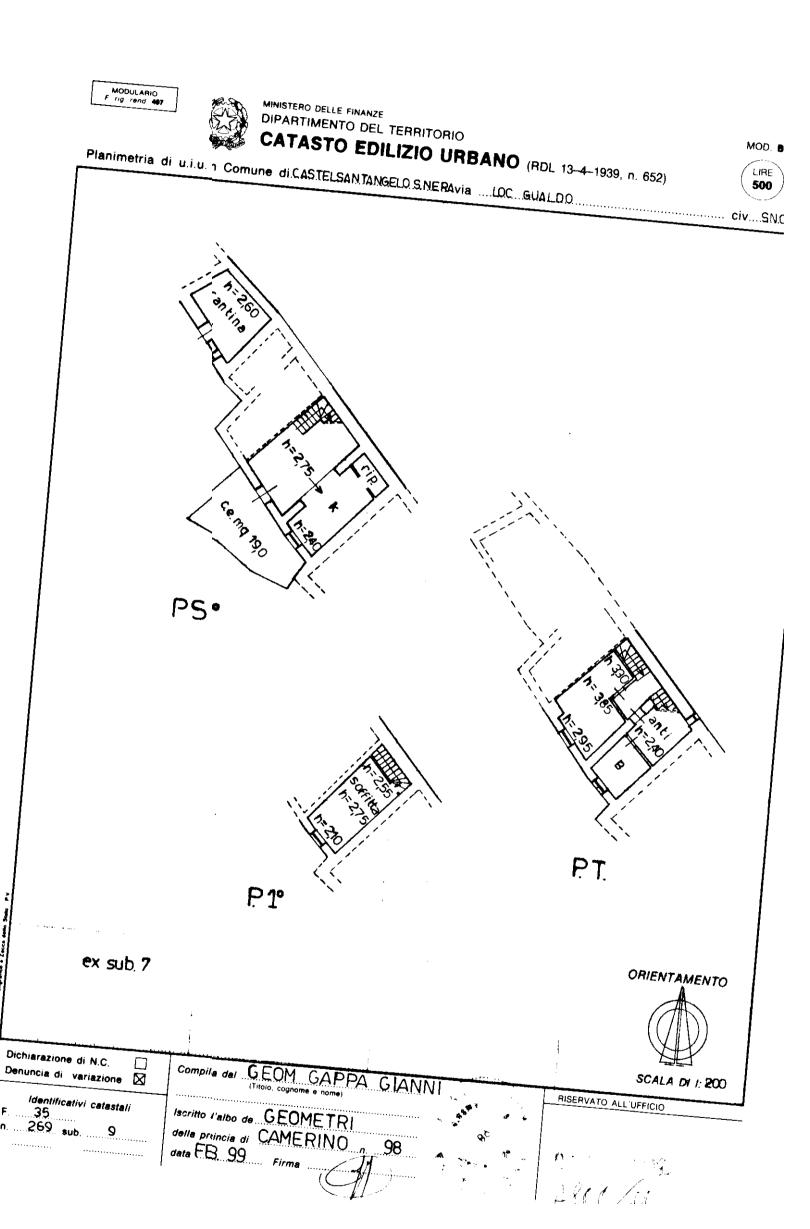




MOD. BN (CEU)









COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA Provincia di Macerata

Progetto:

Messa in sicurezza del fabbricato Foglio 35 p.la 272 in località Gualdo via Capo le Case - Comparto 1

Responsabile Unico del Procedimento e Coordinamento:

Ing. Michele Fraticelli Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata, n. 1036

Progettista:

CFT Engineering SRL
Ing. Riccardo Fabbri
Ordine degli Ingegneri

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì Cesena, n. 2551/A







Progetto esecutivo
Relazione Tecnica Descrittiva

Codice elaborato e file

Comparto Particella Tipo Doc. Stato N. Progress. Rev.

COMP 1 2 7 2 RTD P 0 0 1 A

SISMA 2016. LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO FOGLIO N.35 P.LLA 272, IN CASTELSANTANGELO SUL NERA - LOCALITA' GUALDO, GRAVEMENTE DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26-30 OTTOBRE E SUCCESSIVI

RELAZIONE

La presente relazione è inerente ai lavori di messa in sicurezza di un edificio in Castelsantangelo sul Nera, località Gualdo in (MC) in via Capo le case che minaccia la viabilità della strada comunale Capo le case.

L'edificio gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 26-30 ottobre 2016 e successive repliche è individuato catastalmente al foglio n.35 p.lla 272 nel comune di Castelsantangelo sul Nera, mentre la proprietà è di ditte private di cui agli allegati estratti catastali.

La presente relazione progettuale è redatta dalla CFT Engineering s.r.l. nella persona dell'ing. Riccardo Fabbri iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena al n.2551/A.

Lo scrivente è stato incaricato con Determina del Responsabile Ufficio Sisma – Area Privata del comune di Castelsantagelo sul Nera n.43 del 27-09-2018 registro generale n.1236

Dalle note GTS emerge quanto segue: Edificio in muratura disposto su 3 livelli con crolli sul prospetto Sud.

Per la messa in sicurezza della sottostante via è necessaria la parziale demolizione fino al primo solaio di calpestio del prospetto crollato.

Secondo lo scrivente, il livello di danno è tale per cui è necessaria la demolizione dell'edificio nella sua interezza in quanto la sola demolizione parziale fino al primo solaio di calpestio non risulta sufficiente a garantire l'incolumità del passaggio nella strada comunale. Ciò è in particolare dovuto al fatto, come visibile dalle fotografie n. 3, 4 e 5, un precedente intervento in bentonico armato, presumibilmente eseguito su una sola faccia, è a rischio di espulsione.

Per gli ulteriori dettagli si rimanda agli elaborati grafici.

il progettista

Ing. Riccardo Fabbri

(CFT Engineering s.r.l.)



Direzione Provinciale di Macerata Ufficio Provinciale - Territorio

Servizi Catastali

Comune di: CASTELSANTANGELO S NERA

Elenco Subalterni

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Data: 10/10/2018 - Ora: 14.54.11 - Pag: 1

Visura n.: T211671

Comune		Sezione		Foglio	Particella		Tipo mappale	del:	
CASTELSANTANGELO S NERA		35		272					
Sub	UBICAZIONE via/piazza		n°civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE		
1	LOCALITA' SPINA DI GUALDO			T-1 S1			A04 ABITAZIONI DI TIPO POPOLARE		
2	LOCALITA' SPINA DI GUALDO			T-1 S1			A04 ABITAZIONI DI TIPO P	OPOLARE	
3	LOCALITA' SPINA DI GUALDO			T			Partita speciale A		

Unità immobiliari n. 3 Tributi erariali: 0,00

Visura telematica





Mod. EP/1 CEU

Ufficio Tecnico Erariale di MACERATA

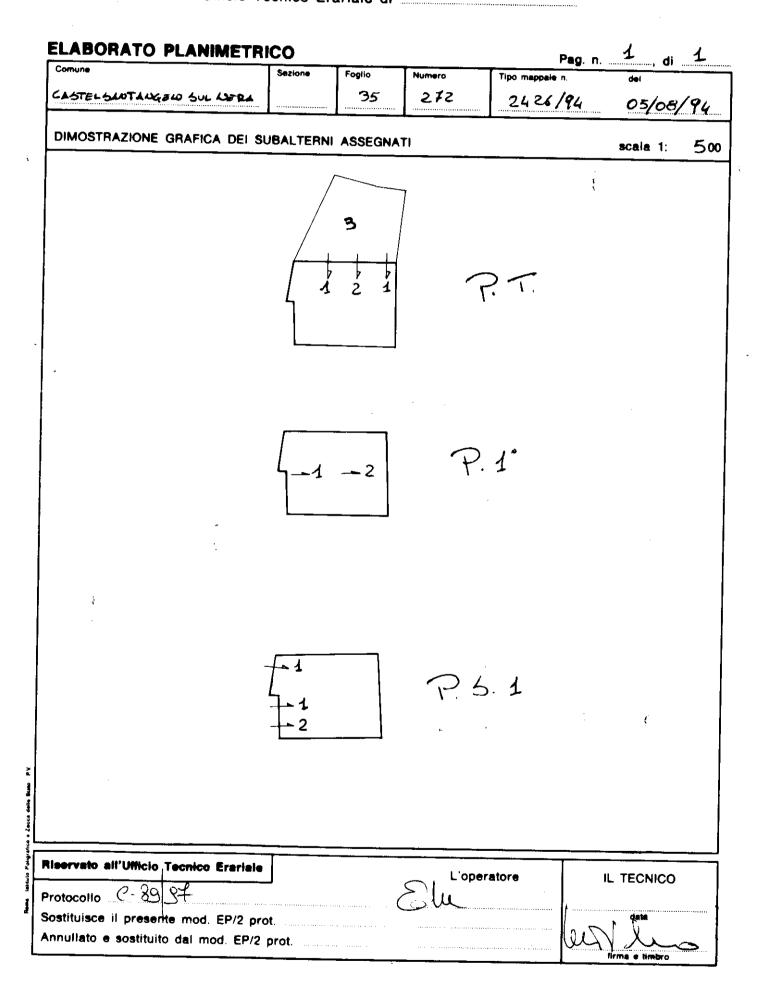
LABORATO PLANIMETRICO Ubicazione e riferimenti catasta		Pag. n. 1	di							
Comune CASTELSANTANGELO BUL NEEL										
Via/piazza FRAZ. GUALDO		•••••	C.E.U. Sez.	Fgl つろち	Mapp.	212				
ESTRATTO DI MAPPA	scala 1:	1000	Tipo mappale	rgi. <u></u> ກ 24 2 6	. Марр. del 05/	. 8 /9				
i					<u> </u>					
-										
	/									
	7777									
	272									
	111111111111111111111111111111111111111									
	•									
	:									
§										
			•	•						
rvato all'Ufficio Tecnico Erariale				······································						
		L'ope	eratore	IL TE	CNICO					
ocollo C-89187	- Ol	<u> </u>		12421411414141414141						
ituisce il presente mod. EP/1 prot.				0 1 0	eta ·					
ullato e sostituito dal mod. EP/1 prot.				K/Jw	ب					





Mod. EP/2 CEU

Ufficio Tecnico Erariale di MACERATA

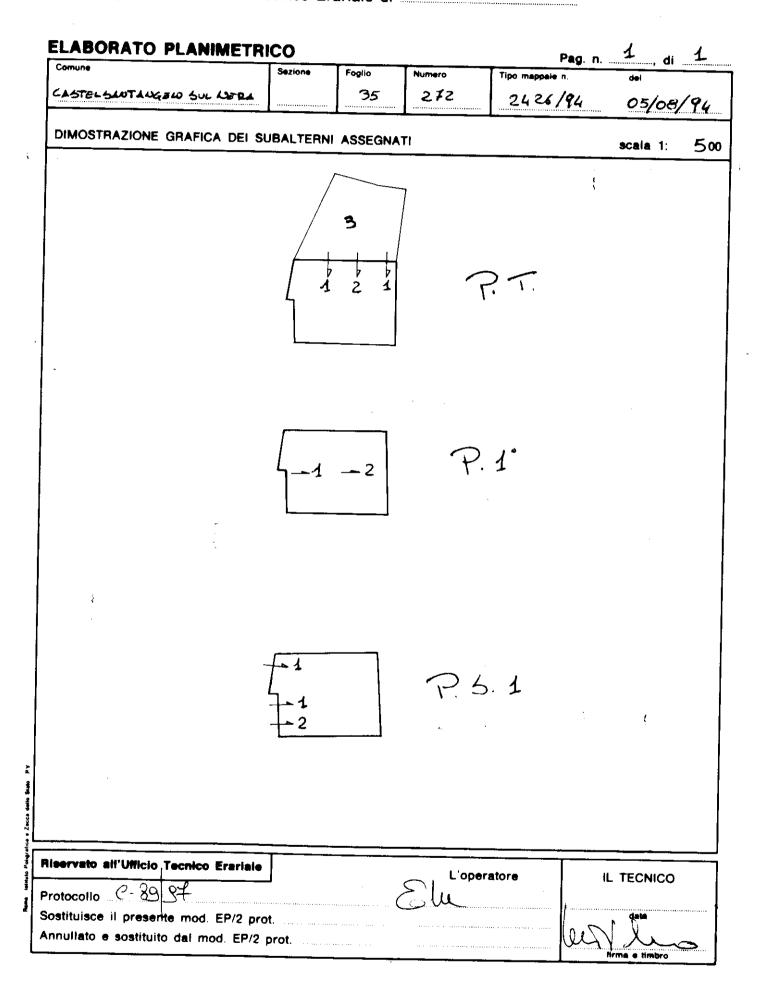


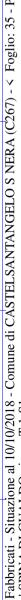




Mod. EP/2 CEU

Ufficio Tecnico Erariale di HACERATA





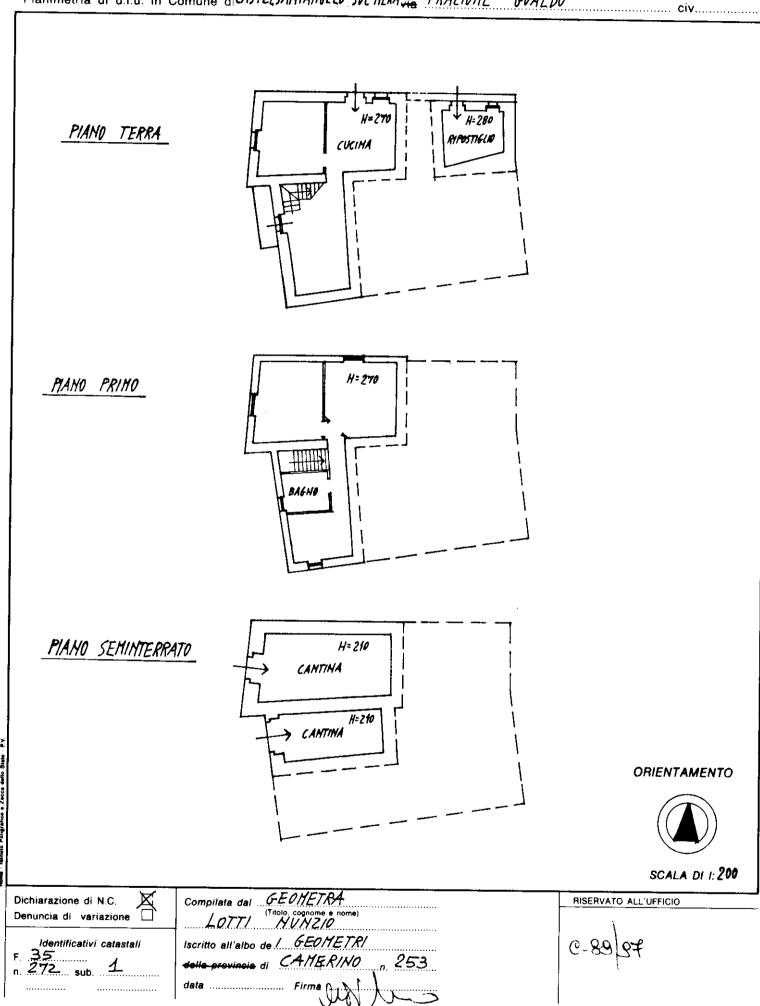
MODULARIO rig rend 497

MINISTERO DELLE FINANZE DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE. CATASTO EDILIZIO URBANO (RDŁ 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU)

LIRE 350

Planimetria di u.i.u. in Comune di CASTELSANTANGELO SVL HERA FRAZIONE GVALDO



Data presentazione:08/01/1997 - Data: 10/10/2018 - n. T238258 - Richiedente: SPNMTT89A07D705P Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A3(297x420) Ultima planimetria in atti

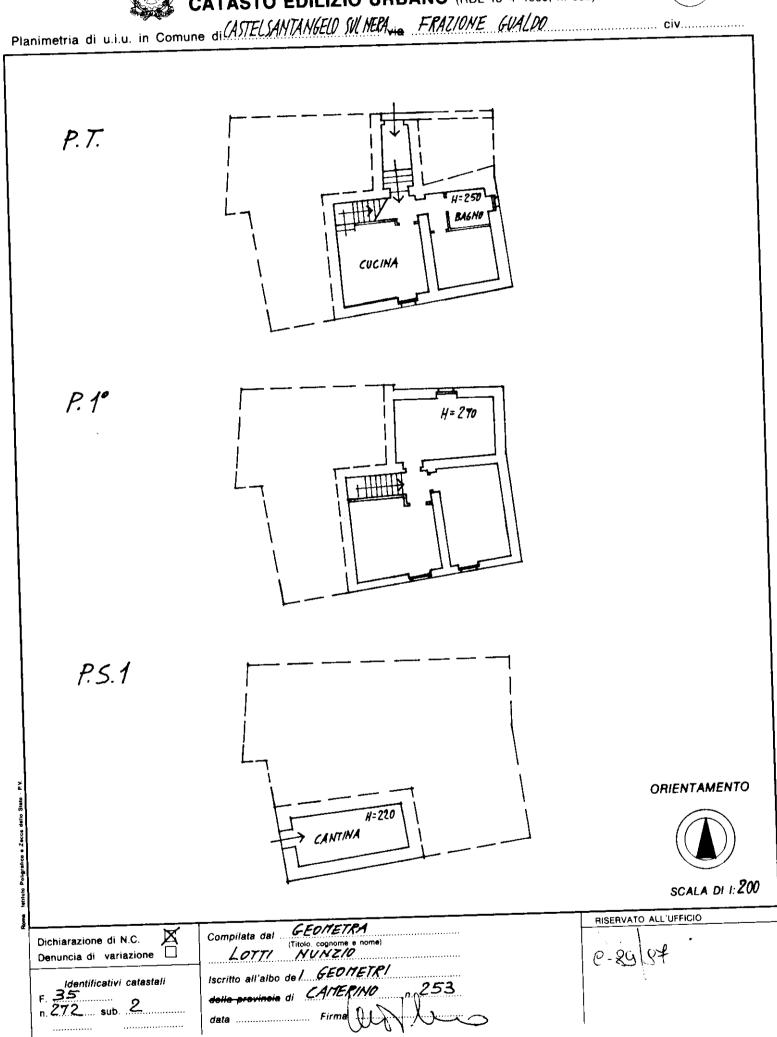
MODULARIO F. rig. rend. 497

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.

MOD. BN (CEU) LIRE 350

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)



Data presentazione:08/01/1997 - Data: 10/10/2018 - n. T238370 - Richiedente: SPNMTT89A07D705P Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A3(297x420) Ultima planimetria in atti



COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA Provincia di Macerata

Progetto:

Messa in sicurezza del fabbricato Foglio 35 p.la 279 in località Gualdo via Capo le Case - Comparto 1

Responsabile Unico del Procedimento e Coordinamento:

Ing. Michele Fraticelli Ordine degli Ingegneri della Provincia di Macerata, n. 1036

Progettista:

CFT Engineering SRL Ing. Riccardo Fabbri

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì Cesena, n. 2551/A







Progetto esecutivo
Relazione Tecnica Descrittiva

Codice elaborato e file

Comparto
Particella
Tipo Doc.
Stato
N. Progress.
Rev.
COMP 1 2 7 9 RTD P 0 0 1 A

SISMA 2016. LAVORI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL FABBRICATO FOGLIO N.35 P.LLA 279, IN CASTELSANTANGELO SUL NERA - LOCALITA' GUALDO, GRAVEMENTE DANNEGGIATO DAGLI EVENTI SISMICI DEL 26-30 OTTOBRE E SUCCESSIVI

RELAZIONE

La presente relazione è inerente ai lavori di messa in sicurezza di un edificio in Castelsantangelo sul Nera, località Gualdo in (MC) in via Capo le case che minaccia la viabilità della strada comunale Capo le case.

L'edificio gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 26-30 ottobre 2016 e successive repliche è individuato catastalmente al foglio n.35 p.lla 279 nel comune di Castelsantangelo sul Nera, mentre la proprietà è di ditte private di cui agli allegati estratti catastali.

La presente relazione progettuale è redatta dalla CFT Engineering s.r.l. nella persona dell'ing. Riccardo Fabbri iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena al n.2551/A.

Lo scrivente è stato incaricato con Determina del Responsabile Ufficio Sisma – Area Privata del comune di Castelsantagelo sul Nera n.43 del 27-09-2018 registro generale n.1236

Dalle note GTS emerge quanto segue: Edificio in muratura disposto su 2 livelli con un quadro fessurativo importante nelle murature perpendicolari alla pubblica via (prospetto Nord crollato).

Per la messa in sicurezza della strada è necessario il puntellamento da terra del prospetto Ovest.

Secondo lo scrivente, il livello di danno localizzato nella porzione aggettante alla pubblica via, è tale per cui è necessaria la demolizione dell'edificio. In particolare la facciata laterale presenta un crollo pressoché totale (si veda fotografia n. 1), la copertura, ancora in essere, è carente quindi di uno dei 4 supporti creando quindi una concentrazione di tensioni sulle rimanenti porzioni di muratura.

La puntellatura si ritiene quindi che non sia sufficiente a garantire la sicurezza della pubblica via e si procederà quindi con la demolizione totale dell'edificio.

Per ulteriori dettagli si rimanda agli elaborati grafici.

il progettista

Ing. Riccardo Fabbri

(CFT Engineering s.r.l.)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NTO GENERALE DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA (R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939 XVII Nº 652)

